

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n. 21
37066 CASELLE di Sommacampagna
T. 0458581200 Cell. 3485214565
Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, 19.01.2015

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

A **Gaiulli Maria Orietta**
Sindaco di Peschiera del Garda
peschieradelgarda.vr@cert.ip-veneto.net

Al **Ministero dell'Ambiente**
Direz. Generale V.I.A. - V.A.S.
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Al **Ministero dei Beni Culturali**
Direz. Gen.le per il Paesaggio
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e per conoscenza a:

A **Graziella Manzato**
Sindaco di Sommacampagna
sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

A **Gianluigi Mazzi**
Sindaco di Sona
sona.vr@cert.ip-veneto.net

A **Giovanni Peretti**
Sindaco di Castelnuovo del Garda
castelnuovodg@legalmail.it

Le Richieste di Integrazioni... e il territorio di CASELLE di Sommacampagna

Oggetto:

Osservazioni alla VIA della Linea Ferroviaria AV/AC Torino-Venezia: tratta AV/AC Milano-Verona, relativamente al tracciato che interessa il territorio del Comune di Sommacampagna - VR [dal Km 135 al km 140]

Premesso che il sottoscritto (con altri 3 precedenti documenti) ha già inviato delle proprie Osservazioni alla Procedura di V.I.A. relativamente al progetto Ferroviario come riportato in oggetto.

Visto il documento come pubblicato sul sito web del Ministero dell'Ambiente a firma del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed avente ad oggetto: "Richiesta di Integrazioni".

Rimarcato che il personale interesse è relativo al centro abitato di Caselle (Frazione del Comune), gravemente penalizzato dagli **effetti cumulativi degli impatti ambientali** generati dalla presenza di infrastrutture su un'area limitata.

Il sottoscritto ritiene indispensabile inviare delle ulteriori osservazioni ad integrazione delle precedenti evidenziando quali, tra le richieste di Integrazioni, sono attinenti all'abitato di Caselle.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE - VIA E VAS

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS
U.prot CTVA - 2014 - 0004376 del 23/12/2014

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2014 - 0042471 del 29/12/2014

CEPAV DUE
Consorzio Eni per l'alta Velocità
consorziocepavdue@pec.eni.it

e.p.c. Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
stm@pec.mit.gov.it

Alla Segreteria tecnica Gruppo di interfaccia alla Commissione VIA VAS
ISPRA - Istituto Superiore per la Ricerca e la protezione Ambientale
gdlviasas@isprambiente.it

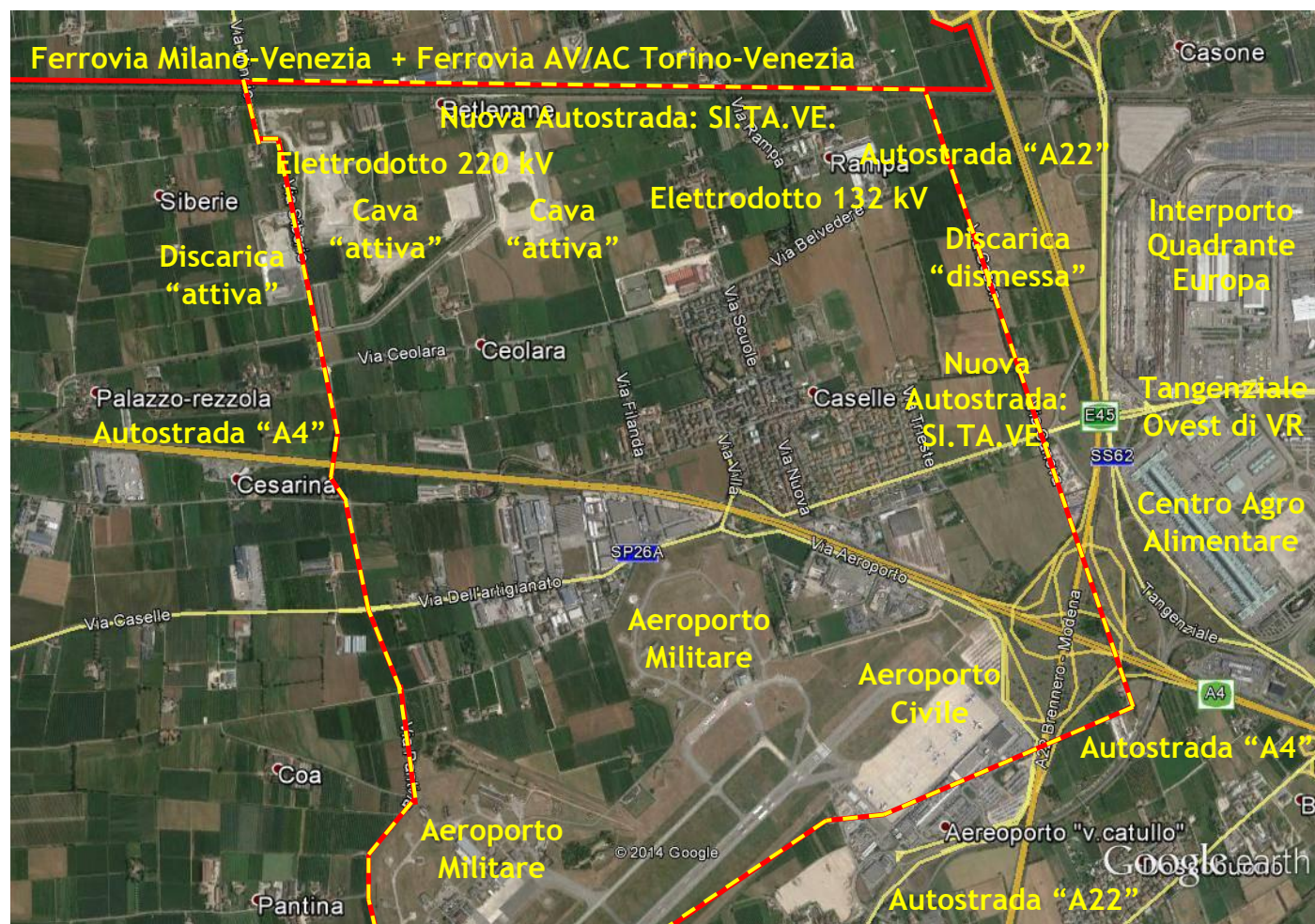
Protocollo N.
Ref. Mittente:

RICEVUTO IL
23 DIC. 2014
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

OGGETTO: ID_VIP: 2854 Procedura di VIA Speciale, ex artt. 166, 167 comma 5 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. - Linea ferroviaria AV/AC Torino-Venezia. Tratta Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Opere in Variante Progetto Definitivo - Richiesta di integrazioni.

Nelle **OSSERVAZIONI** alla VIA della TAV come già presentate, sono già state riportate una serie di considerazioni relativamente alla necessità - in presenza di una Procedura di VIA - di dover **valutare gli effetti cumulativi** generati dalla **sommatoria degli impatti ambientali** create da diverse infrastrutture che vanno ad interessare un territorio molto limitato e che quindi - soprattutto per il territorio di Caselle - sia necessaria e obbligata una **VALUTAZIONE di tutti gli EFFETTI CUMULATIVI** generati dalle preesistenti infrastrutture e di quelle in progetto, questa verifica dovrebbe essere obbligata visto che la **Ferrovia TAV si aggiunge** ad una serie preesistenti infrastrutture tutte concentrate in un'area troppo limitata.

E che il centro abitato di Caselle sia sottoposto agli impatti ambientali generati da quasi tutte le possibili infrastrutture (meno un porto per le navi) che potrebbero impattare tra di loro con **effetti cumulativi** questo è evidenziato dalla sottostante planimetria già allegata alle precedenti Osservazioni già inviate.



Queste ulteriori Osservazioni alla VIA vengono predisposte dopo aver ricordato che il territorio di Caselle è interessato dagli **EFFETTI CUMULATIVI degli IMPATTI AMBIENTALI** generati dall'Aeroporto: "Valerio Catullo", dall'Interporto: "Quadrante Europa", dalla Tangenziale Ovest di Verona, dalla Nuova Autostrada: "SI.TA.VE.", dall'Autostrada "A4", dall'Autostrada "A22", dall'Incrocio tra le Autostrade A4 e A22, da due Elettrodotti (uno da 220 kW e uno da 132 kV), dalla Ferrovia Milano-Venezia, da due Cave di Ghiaia e dalla Discarica Siberie e pertanto - a parere del sottoscritto - vanno esaminate le **"78 Richieste di Integrazioni"** e vanno verificate quante di queste possano avere attinenza con il territorio di Caselle.

Essendo evidente che nel **Progetto della TAV come approvato nel 2003** non vi siano analisi relative agli **effetti cumulativi** generati da tutte le infrastrutture questo va evidenziato soprattutto visto che oggi la Commissione VIA, nel documento in esame, in più capitoli, chiede di valutare gli **effetti cumulativi**.

Come tutte le altre precedenti Osservazioni alla VIA, come già inviate dal sottoscritto e relative a questo progetto, anche queste ulteriori considerazioni vengono inviate ai Sindaci dei Comuni maggiormente interessati al fine che anche queste Amministrazioni Pubbliche possa - se vorranno - prendere spunto da queste personali considerazioni al fine di inviare anche loro delle opportune delibere come osservazioni.

La questione relativa agli **effetti cumulativi** come evidenziata dal documento inviato ai progettisti della TAV ad oggetto: **"Richiesta di integrazioni"** deve essere attentamente **valutata da tutti i Sindaci** il cui territorio è impattato da questa nuova opera, ovviamente quanto di seguito predisposto richiederebbe una particolare attenzione proprio da parte dell'Amministrazione Comunale di Sommacampagna di cui la frazione di Caselle ne è parte significativa caratterizzata dagli effetti cumulativi di molte infrastrutture.

CONSIDERAZIONI-OSSERVAZIONI tra le “Richieste di Integrazione” e il Centro Abitato di Caselle

1. Fornire un Cronoprogramma dei lavori, suddiviso per lotti operativi, che consenta di individuare la tempistica, la localizzazione e gli effetti cumulativi degli impatti generati dai singoli cantieri, suddivisibile nei sottoprogetti maggiori (Elettrodotto, Variante Montichiari, Ghedi-Borgosatollo).

Si chiede una verifica complessiva degli **effetti cumulativi** tra la Ferrovia TAV e le infrastrutture esistenti (e/o in progetto) che già oggi impattano sul centro abitato di Caselle al fine di poter diminuire l'attuale situazione di inquinamento... obbligando la Ferrovia TAV a migliorare la... già grave attuale situazione.

2. Integrare la documentazione con la descrizione, anche attraverso la redazione di elaborati cartografici, del: "Patrimonio Agroalimentare" di particolare qualità e tipicità, qualora nel territorio in esame siano presenti aree di cui al punto 2 i) dell'allegato V al D.Lgs. 412008 (art. 21 del D.Lgs 22812001) potenzialmente impattate dall'opera in progetto (in riferimento a quanto riportato nel D.Lgs. 152/2006 es.m.i., Allegato VII alla Parte II, punto 3)

Considerato che la Ferrovia TAV - nel tratto che interessa il territorio di Sommacampagna - è stata progettata in aderenza all'attuale Ferrovia in teoria, il "Patrimonio Agroalimentare" - in teoria - avrebbe minori danni, ma se sommiamo anche il territorio utilizzato dalla SI.TA.VE. (progettata in aderenza alla Ferrovia TAV) bisogna, anche per questo problema, valutare gli **effetti cumulativi** tra le due opere.

3. Approfondire le seguenti tematiche:

- a) valutazione degli impatti progettuali sul sistema agricolo, sul tessuto rurale e sul sistema fondiario locale.
- b) definizione delle corrispondenti misure di mitigazione progettuali, idonee a contenere gli impatti arrecati dalla sottrazione di superficie agricola e dalle problematiche di natura gestionale a livello produttivo
- c) definizione di misure di compensazione rispetto agli attuali parametri produttivi ed economici dei comparti agricoli presenti

Si chiede che per pari quantità delle aree sottratte alla superficie agricola per realizzare la Ferrovia TAV, vi sia una cessione al Comune di Sommacampagna di pari superficie, di aree oggi utilizzate dal Ministero della Difesa recuperabili all'interno del perimetro del sedime dell'Aeroporto Militare da dismettere al fine di poter compensare la diminuzione del territorio comunale... consumato dalla Ferrovia TAV .

4. Nella documentazione prodotta per l'istanza di VIA sono presenti riferimenti a documentazione prodotta e consegnata all'interno della procedura di verifica di ottemperanza. Pertanto il Proponente dovrà verificare la completezza della documentazione fornita in entrambe le procedure e in considerazione dell'elevato numero degli elaborati ottimizzare gli elenchi elaborati per consentire una rapida comprensione della struttura del progetto e dello studio.

Si chiede che anche nella documentazione relativa alla "verifica di ottemperanza" siano attentamente valutati tutti gli **effetti cumulativi** che sono generati dalle diverse opere infrastrutturali che impattano sul territorio interessati dalla Ferrovia TAV con una particolare attenzione al centro abitato di Caselle.

5. Venga integrato lo S.I.A. con la valutazione degli effetti cumulativi e delle possibili ulteriori interferenze del progetto con il Nuovo Sistema delle Tangenziali Venete (esito parere CTVIA n. 473 del 11/10/2010), con particolare riferimento agli interventi previsti sulla viabilità locale, sottopassi e cavalca ferrovia e con l'analisi approfondita dell'interferenza di Lugagnano.

Considerato che la SI.TA.VE. non interessa l'abitato di Lugagnano, ma che detta opera è stata approvata interamente sul territorio di Sommacampagna ed in particolare di Caselle, parrebbe essere evidente che alla richiesta di: "**valutare gli effetti cumulativi e le possibili ulteriori interferenze con la SI.TA.VE.**" va data una particolare attenzione considerato che nell'intero tratto interessante il Comune di Sommacampagna vi sarebbero poi tre infrastrutture - una in aderenza con l'altra: la Ferrovia Storica, la Nuova Ferrovia e la Nuova Autostrada - i cui **effetti cumulativi**, non solo vanno attentamente valutati, ma soprattutto - a compensazione e a mitigazione delle sommatorie degli impatti ambientali - devono essere prese le adeguate contromisure atte a migliorare la qualità di vita degli abitanti di Caselle.

Come segnalato nelle precedenti Osservazioni alla VIA, relativamente alle interferenze con la SI.TA.VE. va evidenziato che la nuova Centrale Elettrica come prevista nel Comune di Sommacampagna (e servita dall'Elettrodotto da 132 kV) è stata progettata esattamente sopra il tracciato della SI.TA.VE.

6. Predisporre, in forma tabellare, le controdeduzioni alle Osservazioni pervenute e pubblicate sul sito internet di questo Ministero, con particolare riferimento a quelle presentate dalle Associazioni industriali di Brescia, e analoghe del Veneto, sul piano cave, nonché a quelle (e alle loro proposte) dei comuni di Desenzano, Calcinato, Castenedolo, Rovato, Botticino, Borgosatollo, Lograto, Azzano, Lonato del Garda, Fiero, Pezzato, Capriano del Colle, Pozzolengo, S.Bonifacio, Peschiera del Garda, Castelnuovo del Garda, Sona, Sommacampagna, Verona e Bussolengo ed altri eventuali.

Si chiede che adeguata predisposizione, in forma tabellare, delle controdeduzioni... sia predisposta anche per le Osservazioni presentate dai cittadini che singolarmente e/o rappresentati da diversi Comitati hanno inviato e che sono state pubblicate sul sito web del Ministero dell'Ambiente.

7. Nella documentazione presentata non è stata riscontrata l'analisi delle alternative: il si richiede una relazione illustrativa con particolare riferimento, ma non limitativo, ai seguenti progetti:
 - a) Linee A.T. 132 kV
 - b) Cantierizzazione (nella zona Lugana DOC dalla lettura delle osservazioni del pubblico emerge la richiesta di valutare la Fattibilità di adeguamento potenziamento della linea storica per evitare di consumare suolo agricolo di pregio e demolire alcune cascine di interesse storico-architettonico)
 - c) Cave di Prestito, con particolare riferimento alla scelta delle singole cave

Ricordando che le "Alternative Progettuali" sarebbero d'obbligo nella procedura di VIA, per il Comune di Sommacampagna, relativamente alla "Linea A.T. 132 kV" si ricorda la necessità dell'interramento - per l'intero territorio comunale delle "due linee AT" oggi preesistenti compreso anche quella di nuova costruzione e relativamente alle "Cave di Prestito" per realizzare il rilevato ferroviario che caratterizza il territorio di Sommacampagna, dalla realizzazione dello scavo in trincea previsto per la SI.TA.VE. potrebbe essere recuperato tutto il materiale necessario.

Punto n° 8 - Nessun commento

Punto n° 9 - Nessun commento

10. In relazione al Progetto architettonico:

- a) porre particolare attenzione alla qualità architettonica delle opere d'arte principali previste dal progetto (ponti, viadotti, gallerie artificiali, imbocchi gallerie), verificando altresì la possibilità di scelta di tecniche costruttive alternative a quelle proposte al fine di minimizzare gli effetti di intrusione sul quadro paesistico esistente, fornendo adeguate foto simulazioni ad altezza osservatore, ante operam e post operam con e senza mitigazioni.

Si concorda con la richiesta di integrazione come predisposta dalla Commissione VIA Speciale, ricordando gli impatti visivi creati dai Cavalcaferrovia che interessano gli abitati di Caselle e Lugagnano.

11. Considerato che l'opera oggetto di valutazione è inserita in affiancamento ad altre infrastrutture viarie, già realizzate, in fase di realizzazione o in fase di progettazione, dovrà essere prevista una specifica relazione circa la stima degli impatti cumulati. In particolare dovrà essere approfondita la stima degli impatti sul reticolo idrografico principale e secondario gli eventuali effetti cumulativi derivanti dalla gestione delle acque meteoriche e dalle eventuali opere strutturali a servizio del superamento delle interferenze

Per il territorio di Caselle si chiede una specifica relazione sulla stima degli **EFFETTI CUMULATIVI degli IMPATTI AMBIENTALI** generati dall'Aeroporto: "Valerio Catullo", dall'Interporto: "Quadrante Europa", dalla Tangenziale Ovest di Verona, dalla Nuova Autostrada: "SI.TA.VE.", dall'Autostrada "A4", dalla Autostrada "A22, dall'Incrocio tra le Autostrade A4 e A22, da due Elettrodotti (uno da 220 kW e uno da 132 kV), dalla Ferrovia Milano-Venezia, da due Cave di Ghiaia e dalla Discarica Siberie ai quali impatti ambientali, vanno sommati quelli generati dalla Ferrovia TAV.

12. In relazione alla componente atmosfera è necessario aggiungere il riferimento al decreto D.Lgs. 28/2/2013 n. 250, contenente modifiche integranti al D.Lgs. 155/2010.

Si concorda con la **richiesta di integrazione** come predisposta dalla Commissione VIA Speciale, ma visto che l'argomento in questione è la "**componente atmosfera**", si ribadisce quanto evidenziato nelle considerazioni del punto precedente che siano valutati **gli effetti cumulativi** di tutte le infrastrutture.

Punto n° 13 - **Nessun commento**

14. Posto che nello studio non risultano presenti, in relazione alla caratterizzazione della qualità dell'aria, i principali inquinanti da traffico veicolare come la stima del loro valore di fondo, delle emissioni dovute ai gas di scarico dei mezzi operanti e dai veicoli circolanti sulle piste di cantiere e sulla viabilità pubblica (tragitto cava/cantiere, tragitto eventuale cava/impianto di frantumazione/cantiere), si ritiene necessario che :

- a) La caratterizzazione della qualità dell'aria contenuta nel SIA riguardi anche i principali inquinanti da traffico con relativa stima del valore di fondo, in particolare si richiede una valutazione del valore di fondo del particolato e una stima degli impatti cumulativi.
- b) Il modello di riferimento, considerando che il modello ISC3, utilizzato nel SIA, già a partire dal 2007 è stato sostituito da AERMOD come modello gaussiano di riferimento dell'EPA per gli inquinanti primari, venga rivisto con le procedure più recenti.
- c) La stima delle emissioni da gas esausti (non solo particolato) venga rivista con l'inserimento delle emissioni dovute alle macchine operatrici ed ai veicoli circolanti.
- d) Nell'esposizione dei risultati della simulazione modellistica, in cui sono riportati in forma tabellare gli intervalli di isoconcentrazione, specificare, in corrispondenza di ciascun superamento del limite normativo nei due scenari considerati (10 h o 24 h di funzionamento) la stima quantitativa della concentrazione.

Per il territorio di Caselle si chiede una specifica relazione sulla stima degli **EFFETTI CUMULATIVI degli IMPATTI AMBIENTALI** generati dall'**Aeroporto**: "Valerio Catullo", dall'**Interporto**: "Quadrante Europa", dalla **Tangenziale Ovest** di Verona, dalla **Nuova Autostrada**: "SI.TA.VE.", dall'**Autostrada "A4"**, dalla **Autostrada "A22"**, dall'**Incrocio tra le Autostrade A4 e A22**, da due **Elettrodotti** (uno da 220 kW e uno da 132 kV), dalla **Ferrovia Milano-Venezia**, da due **Cave di Ghiaia** e dalla **Discarica Siberie** ai quali impatti ambientali, vanno sommati quelli generati dalla Ferrovia TAV.

Punto n° 15 - **Nessun commento**

16. Presentare un inquadramento complessivo a scala di bacino idrografico, che consenta la verifica del potenziale effetto "cumulativo" derivante dalla somma di tutti gli interventi previsti per estrazione di inerti, sui corsi d'acqua ricettori finali.

Nel concordare con la **richiesta di integrazione** come predisposta dalla Commissione VIA Speciale, si evidenzia come sia di particolare interesse il dover valutare gli **effetti cumulativi** anche in questo caso.

Punto n° 17 al Punto n° 26 - **Nessun commento**

27. Con specifico riferimento alla componente salute pubblica, per una completa caratterizzazione ante operam si ritiene opportuno :

- a) approfondire a livello comunale i dati forniti sulla mortalità (forniti a scala provinciale);
- b) integrare la caratterizzazione dello stato di fatto della salute della popolazione con i dati mancanti relativi alla morbilità, con particolare riferimento, vista la natura dell'opera, alle malattie cardiovascolari e dell'apparato respiratorio, utilizzando i dati comunali.

In merito alla "**componente salute pubblica**" si ritiene che vada attentamente valutata la situazione della **popolazione che risiede nel centro abitato di Caselle di Sommacampagna**, vista la compresenza di tutta una serie di infrastrutture di cui - anche per la componente salute pubblica - vanno valutati gli **effetti cumulativi** che si sommano nel loro insieme.

Punto n° 28 al Punto n° 48 - **Nessun commento**

INTEGRAZIONI RELATIVE AGLI ALTRI PROGETTI IN VARIANTE

B-1. CANTIERIZZAZIONE

49. In relazione alla Componente Atmosfera dovranno essere predisposte e/o aggiornate :

- a) la caratterizzazione e la relativa stima degli impatti. In particolare dovrà essere di eseguita la stima di tutte le emissioni dovute alla fase di cantierizzazione e non solo di quelle dovute al sollevamento delle polveri
- b) la stima degli impatti (in considerazione del fatto che il modello ISC3 è stato sostituito, a partire dal 2007, da AERMOD come modello gaussiano di riferimento dell'EPA per gli inquinanti primari) condotta con un modello più opportuno (considerando che l'area di studio è fortemente interessata dalla presenza di calme di vento, che in generale i modelli gaussiani non sono in grado di gestire, sia per ragioni fisiche, in quanto contrastano con le ipotesi di derivazione della formula gaussiana, sia per ragioni matematiche, in quanto la velocità del vento è presente a denominatore). Si fa presente, inoltre che, per la parte di infrastruttura che andrà a collocarsi in prossimità del Lago di Garda, bisognerà tener conto della circolazione locale dei venti, di per sé molto complessa (venti forti, fenomeni di brezza lago, ecc...), non descritta in relazione, che richiede anch'essa l'utilizzo di modelli più sofisticati.
- c) la stima degli impatti ai recettori sensibili

Considerata e rimarcata la **grave situazione ambientale di Caselle di Sommacampagna** si chiede che questa **richiesta di integrazione** sia operata anche per questo territorio, nonostante questo non sia oggetto di questa variante al progetto della Ferrovia TAV.

Punto n° 50 al Punto n° 54 - **Nessun commento**

55. In riferimento alla Componente Salute Pubblica, il Proponente dovrà:

- a) condurre la caratterizzazione dello stato attuale della popolazione interessata dall'opera in oggetto, raccogliendo sia i dati demografici che i dati di mortalità e morbilità, preferibilmente a livello comunale
- b) integrare le informazioni utili e le stime degli eventuali impatti, riportate in particolare nelle componenti Atmosfera, Rumore e Vibrazioni, con i dati relativi allo stato di salute della popolazione interessata dalla realizzazione dell'opera in esame (fase di cantierizzazione), caratterizzandole in relazione al benessere ed alla salute della popolazione stessa, verificando la compatibilità delle conseguenze dirette ed indirette (sia in positivo che in negativo) della costruzione dell'opera e del suo esercizio, con gli standard ed i criteri per la prevenzione dei rischi riguardante la salute umana nel breve, medio e lungo periodo

Considerata e rimarcata la **grave situazione ambientale di Caselle di Sommacampagna** si chiede che questa **richiesta di integrazione** sia operata anche per questo territorio, nonostante questo non sia oggetto di questa variante al progetto della Ferrovia TAV.

56. Tutta la documentazione relativa alle opere a verde, presentata nell'ambito della procedura di ottemperanza, deve essere parte integrante anche della procedura di VIA delle varianti e quindi fornito nella documentazione, prevedendo, inoltre, l'ampliamento del numero di siti di monitoraggio ambientale per le opere di ripristino, così da poter adeguatamente verificare l'efficacia degli interventi a verde eseguiti.

Considerata e rimarcata la **grave situazione ambientale di Caselle di Sommacampagna** si chiede che questa **richiesta di integrazione** sia operata anche per questo territorio, nonostante questo non sia oggetto di questa variante al progetto della Ferrovia TAV, rimarcando che questa parte del territorio del Comune di Sommacampagna è già perentamente inquinato dalle preesistenti infrastrutture.

57. In relazione allo Studio di Incidenza Ambientale, si ritiene che esso non chiarisca in maniera inequivocabile l'assenza di incidenze significative sulla coerenza globale della Rete Natura 2000, necessitando delle seguenti integrazioni :

- e) Dovrà essere considerata la probabilità dell'esistenza di pressioni cumulative, argomentando sull'esclusione di effetti combinati rispetto alle attività antropiche, presenti e programmate, nell'area in esame

Per il territorio di Caselle si chiede una specifica verifica sulla stima degli **EFFETTI CUMULATIVI** degli **IMPATTI AMBIENTALI** generati dall'Aeroporto: "Valerio Catullo", dall'Interporto: "Quadrante Europa", dalla Tangenziale Ovest di Verona, dalla Nuova Autostrada: "SI.TA.VE.", dall'Autostrada "A4", dalla Autostrada "A22, dall'Incrocio tra le Autostrade A4 e A22, da due Elettrodotti (uno da 220 kW e uno da 132 kV), dalla Ferrovia Milano-Venezia, da due Cave di Ghiaia e dalla Discarica Siberie ai quali impatti ambientali, vanno sommati quelli generati dalla Ferrovia TAV.

Punto n° 58 - Nessun commento

59. In relazione alla Componente "Atmosfera" si richiede la specificazione dell'anno di inizio d'esercizio e maggiori dettagli in merito ai dati di traffico rilevati dalla Provincia di Brescia. Prevedere inoltre l'aggiornamento delle seguenti documentazioni :

- a) **QUALITÀ DELL'ARIA** - La valutazione modellistica risulta datata, basata su dati emissivi relativi all'inventario nazionale 2005, mentre esistono già quelli relativi al 2010, si chiede quindi di verificare se esiste uno studio (di Arpa Lombardia o prodotto da altro soggetto) che utilizzi dati emissivi più aggiornati e quindi più adeguati relativamente allo scenario temporale nel quale sarà collocata la nuova infrastruttura
- b) **FATTORI DI EMISSIONE** - Si richiede l'aggiornamento dei fattori di emissione e l'indicazione dell'anno di scenario per la situazione post-operam che risulta mancante nella stima delle emissioni previste in presenza della variante di progetto (Tab. 4.2-20)

Considerata e rimarcata la **grave situazione ambientale di Caselle di Sommacampagna** si chiede che questa **richiesta di integrazione** sia operata anche per questo territorio, nonostante questo non sia oggetto di questa variante al progetto della Ferrovia TAV, rimarcando che questa parte del territorio del Comune di Sommacampagna è già perentamente inquinato dalle preesistenti infrastrutture.

Punto n° 60 al Punto n° 61 - Nessun commento

62. In relazione alla Componente "Vegetazione, flora e fauna", si richiede di riformulare e verificare il Bilancio Ecologico di cui al SIA ed integrare e approfondire gli aspetti seguenti :

- a) **AMBITO DI INDAGINE** - la fascia di analisi, per quanto attiene la componente faunistica, dovrebbe essere estesa oltre gli attuali 500+500 m di ampiezza, vista la mobilità e la capacità di spostamento in particolare dell'avifauna
- b) **CARATTERIZZAZIONE DELLA FAUNA** - specificare opportunamente le modalità, tempistica e informazioni desunte dai sopralluoghi segnalati e di indicare quali siano i risultati delle analisi di campo citate, rispettando sempre il principio di precauzione.
- c) **VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI** - riesaminare la valutazione degli impatti utilizzando i dati rilevati a seguito di rilievi in campo reealizzando specifiche matrici per la quantificazione degli stessi.
- d) **MISURE DI MITIGAZIONE** - specificare se, in esercizio, è prevista l'illuminazione della strada in esame e in caso positivo prevedere opportune mitigazioni e appositi sottopassi per la fauna nelle aree identificate come a maggior transito.
- e) **MONITORAGGIO AMBIENTALE** - inserire le specifiche previsioni di controllo relative alle specie citate in Lista Rossa dei Vertebrati Italiani (maggio 2013), tra cui Passera d'Italia, Passera mattugia, Allodola e alcuni chirotteri di interesse conservazionistico.

Considerata e rimarcata la **grave situazione ambientale di Caselle di Sommacampagna** si chiede che questa **richiesta di integrazione** sia operata anche per questo territorio, nonostante questo non sia oggetto di questa variante al progetto della Ferrovia TAV.

63. In relazione alla Componente “Salute pubblica” si ritiene necessario :

- a) Approfondire a livello comunale i dati forniti sulla mortalità ed integrare la caratterizzazione dello stato di fatto della salute della popolazione con i dati mancanti relativi alla morbilità, con particolare riferimento, vista la natura dell’opera, alle malattie cardiovascolari e dell’apparato respiratorio, utilizzando i dati comunali, in modo da identificare possibili criticità all’interno dell’area interessata dall’opera in esame, qualora presenti.
- b) Integrare le informazioni utili e le stime degli eventuali impatti riportate nelle componenti Atmosfera, Rumore e Vibrazioni con i dati relativi allo stato di salute della popolazione interessata dalla realizzazione dell’opera in esame, caratterizzandole in relazione al benessere ed alla salute della popolazione stessa, verificando la compatibilità delle conseguenze dirette ed indirette (sia in positivo che in negativo) della costruzione dell’opera e del suo esercizio con gli standard ed i criteri per la prevenzione dei rischi riguardante la salute umana nel breve, medio e lungo periodo.

Considerata e rimarcata la grave situazione ambientale di Caselle di Sommacampagna si chiede che questa richiesta di integrazione sia operata anche per questo territorio, nonostante questo non sia oggetto di questa variante al progetto della Ferrovia TAV.

Punto n° 64 al Punto n° 71 - Nessun commento

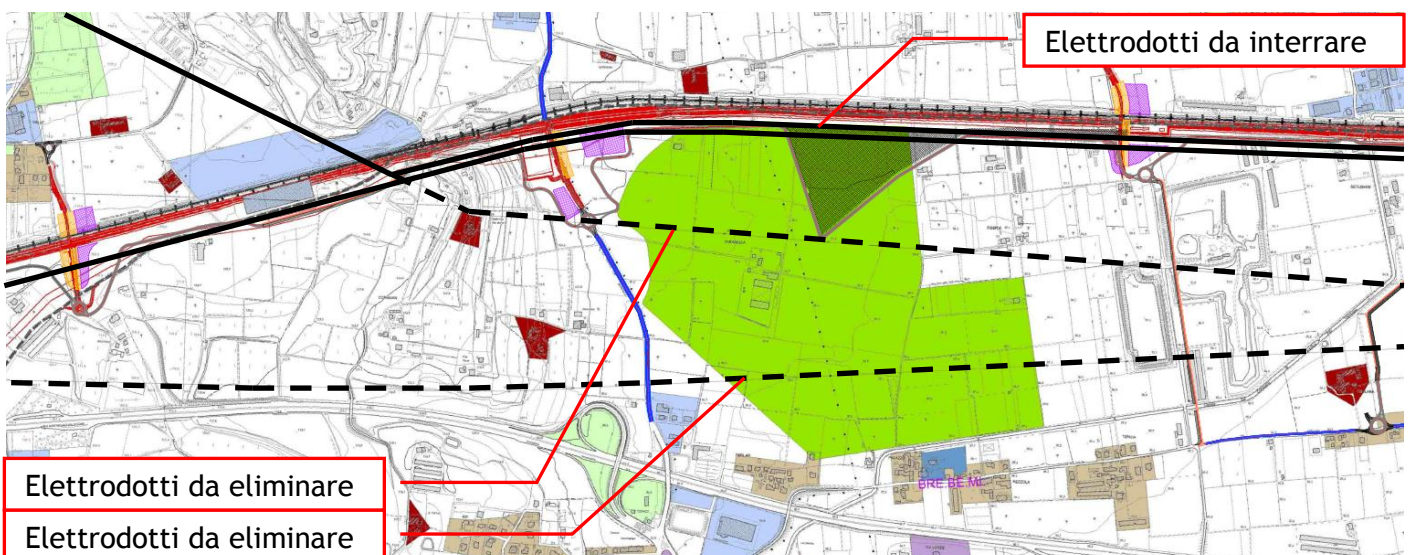
B-4. ELETTRODOTTI

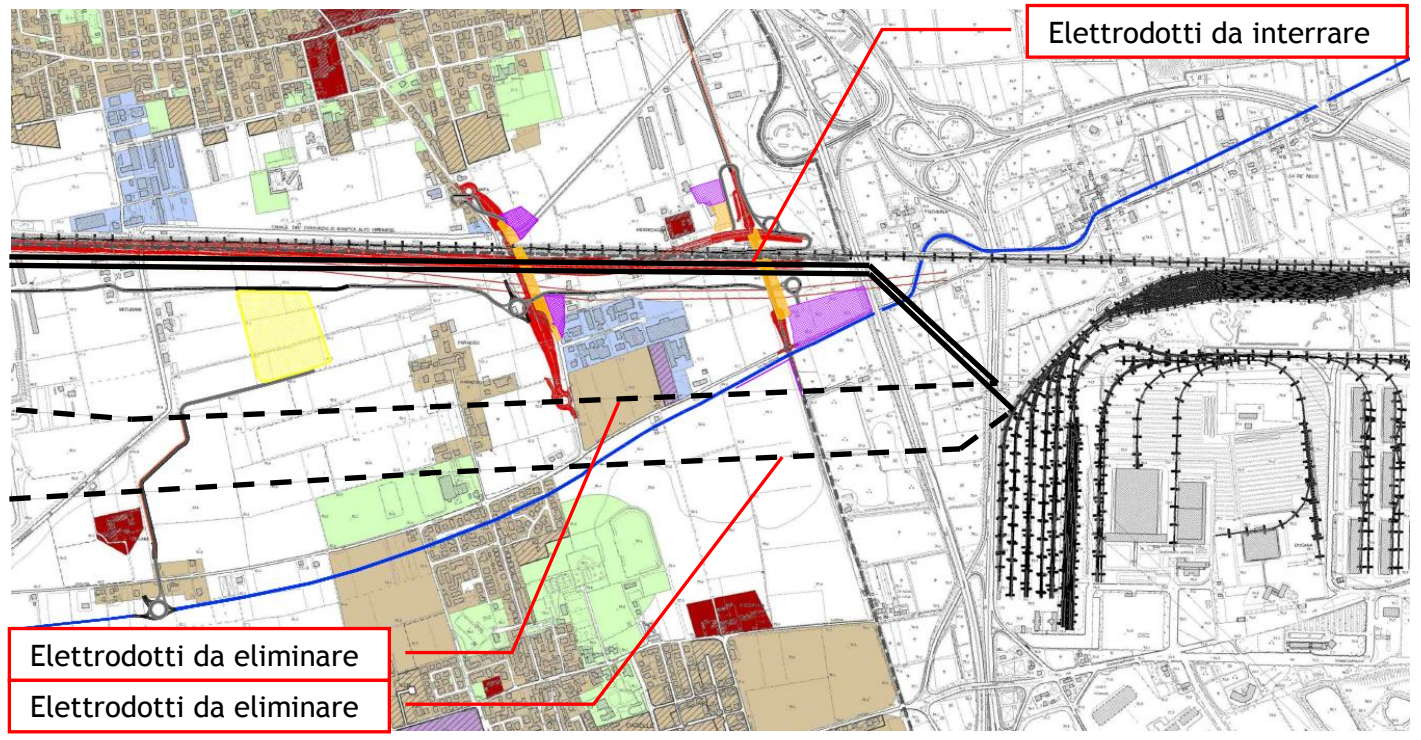
72. Si richiede una comparazione della proposta in esame con un’alternativa progettuale che preveda l’interramento dell’elettrodotto e che produca una valutazione di massima sugli aspetti: ambientali, paesaggistici, tecnici infrastrutturali, economici e di manutenzione.

Considerata e rimarcata la grave situazione ambientale di Caselle di Sommacampagna si chiede che questa richiesta di integrazione sia operata anche per questo territorio, ed in particolare - vista la serie di effetti cumulativi che interessano questo centro abitato e la sua popolazione ivi residente, qui sotto si riproduce, in parte, quanto già segnalato con l’Osservazione alla VIA n° 10 con la richiesta - come ripristino ambientale - dell’interramento di due Elettrodotti che oggi sono preesistenti.

Osservazione n° 10: Rispristino Ambientale - “Interramento di due Elettrodotti”

Ricordando che il Deficit Ambientale del Comune è di “-7,025” e che il “Deficit Ambientale” di Caselle potrebbe essere pari a “-70,25” essendo evidente che su un territorio interessato da Impatti Ambientali Cumulativi, non possono essere create nuove fonti d’inquinamento e prima di iniziare i lavori, devono essere diminuite e/o eliminate quelle esistenti, si chiede che i due Elettrodotti aerei che interessano il territorio di Sommacampagna siano eliminati e che quindi questi due elettrodotti siano interrati in aderenza al tracciato della nuova linea ferroviaria, tra il km 135 e il km 141 circa.





73. In relazione alla Componente “Atmosfera” si richiede :

- a) una stima delle emissioni totali dovute alle attività di scavo e trasporto dei materiali;
- b) un previsione delle azioni di mitigazione.

Considerata e rimarcata la grave situazione ambientale di Caselle di Sommacampagna si chiede che questa richiesta di integrazione sia operata anche per questo territorio, nonostante questo non sia oggetto di questa variante al progetto della Ferrovia TAV.

Punto n° 74 al Punto n° 76 - Nessun commento

77. In relazione alla Componente “Salute pubblica” si richiede una analisi di sensitività per i ricettori situati all’interno della DPA per i quali il calcolo puntuale del campo magnetico supera ai limiti di legge (CC-R-1, CC-R-3, CC-R-12, CC-R-5 per comprendere quanto sia ampia la variazione del campo magnetico per effetto della muta interazione tra i due elettrodotti.

Considerata e rimarcata la grave situazione ambientale di Caselle di Sommacampagna si chiede che questa richiesta di integrazione sia operata anche per questo territorio, nonostante questo non sia oggetto di questa variante al progetto della Ferrovia TAV, ma vi sia la presenza di due elettrodotti.

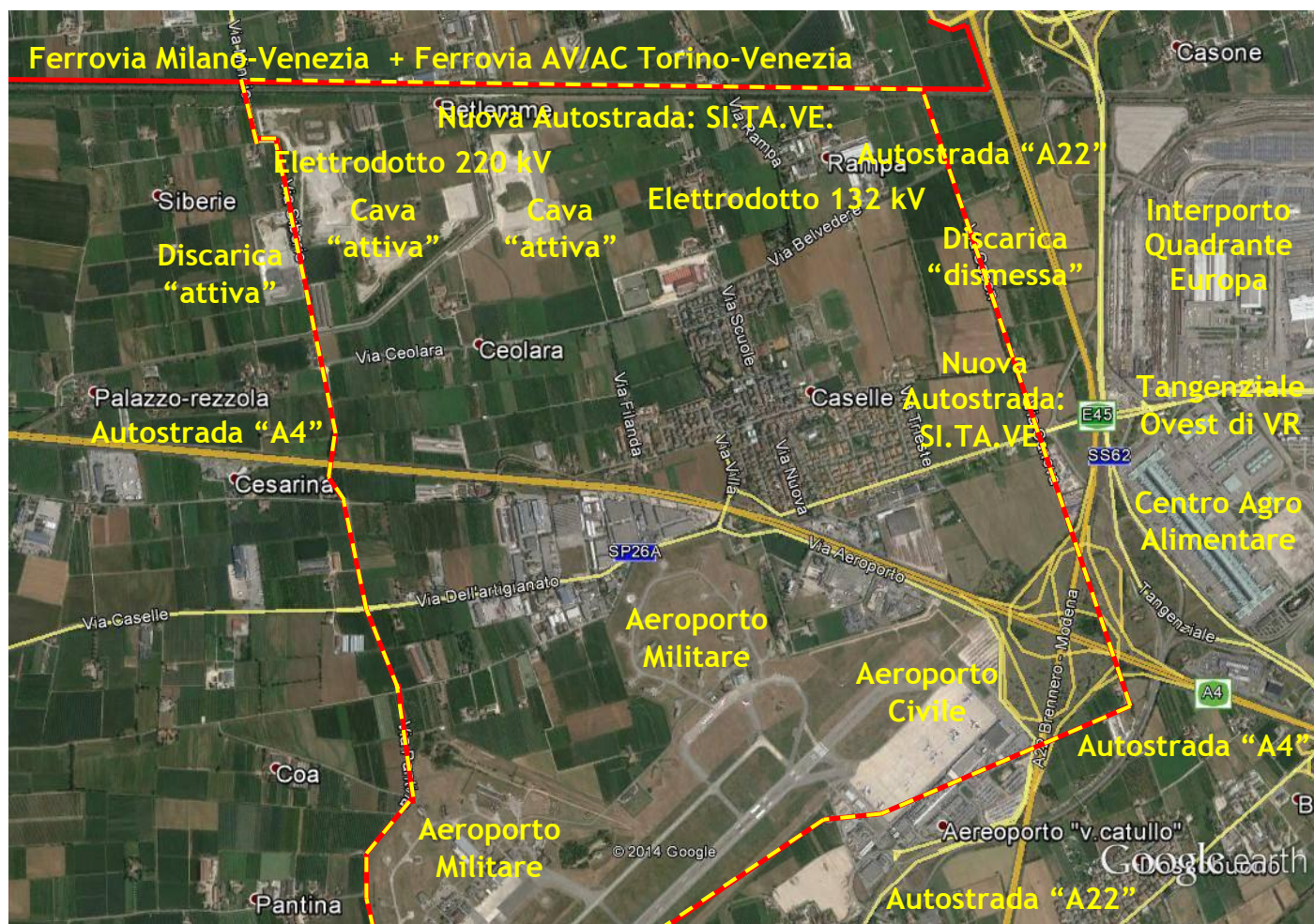
Punto n° 78- Nessun commento

CONCLUSIONI:

Concordando pienamente con il contenuto dell’Allegato 1 della “Richiesta di Integrazioni” denominato: “Nota Tecnica ISPARA su Concorsualità - Nota tecnica in merito alle problematiche dei progetti di infrastrutture di trasporto soggetti a VIA relativamente alla presa in considerazione degli aspetti connessi alla concorsualità con altre infrastrutture di trasporto”, il sottoscritto rammenta ed evidenzia che l’INTERPORTO: Quadrante Europa e l’AEROPORTO: “Valerio Catullo”, non sono mai stati sottoposti ne alla procedura di VAS e tantomeno alla procedura di VIA e dato che è evidente che anche queste infrastrutture trasportistiche concorrono a generare effetti cumulativi che si sommano alle preesistenti Autostrade A4 e A22 e relativo Incrocio Autostradale, parrebbe essere evidente che la Commissione VIA Speciale dovrebbe prestare maggiore attenzione per le aree e i territori dell’abitato di Caselle.

Ed è soprattutto per gli: “EFFETTI CUMULATIVI” sull’abitato e sulla popolazione di Caselle di Sommacampagna che questo documento è stato elaborato e viene inviato all’attenzione della Commissione VIA Speciale in modo che quanto ulteriormente osservato e considerato sia data la dovuta attenzione a tutela del territorio di Caselle e per la salvaguardia della salute pubblica della popolazione ivi residente.

E che il centro abitato di Caselle sia sottoposto agli impatti ambientali generati da quasi tutte le possibili infrastrutture (meno un porto per le navi) che potrebbero impattare tra di loro con **effetti cumulativi** questo è evidenziato dalla sottostante planimetria già allegata alle precedenti Osservazioni già inviate.



Queste ulteriori Osservazioni alla VIA vengono predisposte dopo aver ricordato che il territorio di Caselle è interessato dagli **EFFETTI CUMULATIVI** degli **IMPATTI AMBIENTALI** generati dall'Aeroporto: "Valerio Catullo", dall'Interporto: "Quadrante Europa", dalla Tangenziale Ovest di Verona, dalla Nuova Autostrada: "SI.TA.VE.", dall'Autostrada "A4", dall'Autostrada "A22", dall'Incrocio tra le Autostrade A4 e A22, da due Elettrodotti (uno da 220 kW e uno da 132 kV), dalla Ferrovia Milano-Venezia, da due Cave di Ghiaia e dalla Discarica Siberie e pertanto per questo motivo sono state esaminate le "78 Richieste di Integrazioni" e sono state evidenziate quante di queste potrebbero avere attinenza con il territorio di Caselle di Sommacampagna.

Essendo evidente che nel **Progetto della TAV come approvato nel 2003** non vi siano analisi relative agli **effetti cumulativi** generati da tutte le infrastrutture questo va evidenziato soprattutto visto che oggi la Commissione VIA, nel documento in esame, in più capitoli, chiede di valutare gli **effetti cumulativi**.

In considerazione che queste ulteriori osservazioni e considerazioni - ripeto, al fine di valutare gli effetti cumulativi e/o concorsuali siano adeguatamente valutate - si porgono distinti saluti.

Un cittadino "nativo" di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it